

Il confronto in aula è alla base della trasparenza e della democrazia. Nessuno vuole addossare responsabilità che non si sono accertate. Gli organi di informazione hanno riportato dei fatti che nessuno ha smentito e che noi abbiamo letto come tutti i cittadini, i quali hanno diritto a conoscere dalla voce dell'interessato come sono andati i fatti, vista la carica che occupa e il delicato ruolo che questa Amministrazione ha voluto affidargli.

E' trascorso quasi un mese dall'accaduto e nessuno ha replicato o cercato di fare chiarezza. Spontaneo sorge il dubbio che si voglia distogliere l'attenzione da un fatto che indipendentemente da ciò che dovrà ancora essere accertato getta cattiva luce sull'interessato. Essendo questo sia un socio dell'Associazione interessata dei fatti e, cosa ancor più importante, amministratore della cosa pubblica. Per tanto abbiamo ritenuto necessario e doveroso convocare questo consiglio e prendere atto della presa di posizione del gruppo consiliare di Maggioranza che tende a minimizzare l'accaduto certamente per non arrecare danno all'attuale Amministrazione e per mantenere ben salda la poltrona che certamente, se venisse ad essere vacante, scompiglierebbe i già precari equilibri della Giunta in carica.

I fatti su cui si dibatte sono stati riportati con i medesimi particolari da diverse testate e mai smentiti. Nessuno del gruppo MOVIMENTO SANTALFIESE ha espresso parole di condanna prima che i fatti vengano accertati. L'Aula consiliare deve trattare questi argomenti che **non sono prettamente giudiziari** ma di pubblico interesse. Non si esprimono condanne né si possono assolvere persone prima dell'accertamento giudiziario.

Aspettiamo tutti fiduciosi l'esito della vicenda; qualunque sarà il responso.

Però è cosa dovuta porsi qualche interrogativo sulla vicenda visto che il Sindaco in una intervista ammette in qualche modo la veridicità dei fatti definendo un gesto di leggerezza come sono soliti fare i ragazzi!

Capo gruppo - Luca Lodi
MOVIMENTO SANTALFIESE